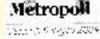
\*\*\*

comunali che vorranno fornire ospitalità ai camper per un itinerario ancora da stabilire. L'azienda farmaceutica parteciperà fornendo le apparecchiature ed i materiali necessari al trattamento e, molto probabilmente un contributo economico. Un costruttore di gruppi elettrogeni, che io conosco e al quale ho già esposto l'idea, può fornire i gruppi ed eventualmente anche un contributo economico. La mia azienda, che costruisce apparecchiature elettriche anche per il settore sanitario, pure. L'ASL può sostenere l'iniziativa fornendo il personale infermieristico e sanitario necessario. L'obbiettivo è quello di rendere visibile questa operazione, sia nel mondo della sanità che in quello, visto che comunque come camperisti abbiamo i nostri bei problemi, del turismo itinerante. Ovviamente

dovremo riuscire a mettere insieme un certo numero di camper, affinché l'iniziativa abbia successo (pensiamo almeno ad una ventina di equipaggi), quindi sarà necessario coinvolgere anche altre ASL. Per questo si sta vedendo come fare. Ci piacerebbe che l'iniziativa fosse sostenuta anche da una organizzazione del nostro settore che avesse però la forza di poterla pubblicizzare a livello nazionale, altrimenti la mancanza di visibilità renderebbe vani i nostri sforzi

Accettiamo suggerimenti. (Scusate la lungaggine). Buon viaggio a tutti (possibilmente non in un raduno da guinness).

Ivan Mora



## Macchine a misura di handicap

La carrozzeria Poggesi adatta le auto alle persone diversamente abili

Timmessi che acche un aomo diversamente abile pessa guidare, attrezzare furgeni sui quali persone che non possono srendere da una carrozzina a votele honno l'opportunità di essere trasporta i senza problemi: è questo il lavero di Pederico Poggesi, Utoleir, insieme al padre, dell'ouezima autofficina, in via Carlo del Crero 7 rosso.

Com'è nata questa attività? «È stata proides di mio per-

dre che aprì l'auto officina ne i ordano 1988. Si era seutore occi pato di persone diversamente abidi e fu anche per questo che obto l'idea. In ho iniziato a lavorare nel 1976 e sincatzmatra, sa non avessimo acuto l'altreità con i portato); di handicap non credo che acuto proseguito tale l'attività, quella di auto riparatove diciamo.

"normale". Lavorara con chi è portotle di handrop è molto difficile. Ci vucle tanto latto, una sensibilità spiconta e una grande pazieresa, usa con nego c'io regala delle soddisfazioni speciali, beo civerse de un lavoro tradizionale».

## Quanto puù custare e quanto tempo richiede un adattamento?

«Dipende dal tipo di atto, dal tipo di trasportuzzione e dal tipo di handicap



Federico Poggesi all'interno della sua autofficina

del chento Altital mente, fattici del face. un esemblo, sto lavorando sis una Marcedes, che verrà resa Auda) la da un nome terraplagica, e questo è un lavono de circa 2000 euro, che shora all'imcirca anicalici giore). Abbiamo appena 5 nito di invorare se un Doció, sul qua-Je una persona che non può scendere dalla carrossina può entrare da die m sonza espere sullevato di peso. In questo caso il lavoro ha superato i 7000. auro ed è durato più di un mess. Su imeste spese il cliente paga un'ho del 49) a non del 20 come normalmente. zeviene, cost come quando acquista. l'analine.

Vol trasformate le auto a chinnque veagn a chiedervelo?

«Assolutamente no. Chi viena qua ua

ve presentare un'autorizzazione scriita cell'Ust, che ha testato le capacità della persona e gli ha rilasciato un attestato nel quale dichiara che il soggetto sia cacaco di quidare. Un soli o e la stessa commissione medica che indirizza la persona con l'handicap verso un'autoticita autorizzata, sintandori a capire quali possono essare le modifiche più adatte a quel caso specificio.

## Qual è la difficoltà maggiore del tuo lavoro?

«Adattage i macchimari, che senguio prodotti da una ditta dalla quale ri ser viente e che hardzo nusure e regolazioor standard, alle persone che decono utilizzarle, a seconda della loro altesza, del ioro peso, della lunghezza delle form braccial Storpersonalmente kayorando anche ad un nuevo rivoluzionavio metodo di guida, con una juyatic. cha consentirebbe a chi è quast coma etamente immobile di guidare, ulilazzando un solo praccio e i movimenfi da collo. Abbiamo presentato questa progetto all'ultima coisione di EspoSanită a fiologia, advisa aspeti lamo, perché tutti questi progetti deveno essere autorizzat: da una commisstories.

Christian Compigli



